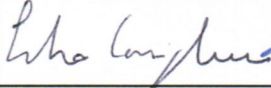
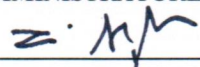


# ISTRUZIONE TECNICA PER IL CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI LAVAGGIO ATTREZZATURE DI VERNICIATURA E GESTIONE SOLVENTI

Rev.	Data	Descrizione	Redazione / Verifica	Approvazione
			Servizio Qualità, Ambiente e Sicurezza	Servizio Qualità, Ambiente e Sicurezza
1.0	SETTEMBRE 2010	DRAFT		
2.0	30 SETTEMBRE 2010	EMMISSIONE OPERATIVA		

AUTORIZZAZIONE  
DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO



## SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA IT</b>	pag. 3
1.1	SCOPO DELLA IT	pag. 3
1.2	CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA IT	pag. 3
<b>2.</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	pag. 3
<b>3.</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b>	pag. 4
<b>4.</b>	<b>RESPONSABILITA'</b>	pag. 4
<b>5.</b>	<b>PROCEDURA</b>	pag. 5



## **1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

### **1.1 Scopo della IT**

Scopo della presente **IT** è definire le sequenze operative relative al recupero dei solventi utilizzati nei cicli di lavoro relativi alle verniciature al fine di limitare le emissioni in atmosfera relativamente ai **COV** (Composti Organici Volatili) derivanti dalle attività menzionate. Si ricorda che nel Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Genova del 02.08.2010 viene richiesto che Ente Bacini si doti di una specifica procedura con gli obiettivi della presente **IT**. Gli ultimi tre mesi dell'anno 2010 costituiranno un periodo di prova per l'operatività della presente **IT**.

### **1.2 Campo di applicazione della IT**

Le disposizioni riportate nella presente **IT** sono applicate in tutte le situazioni in cui avvengono le attività lavorative richiamate, e devono essere rispettate da tutti coloro che operano all'interno dell'area di Ente Bacini, siano essi dipendenti di Ente Bacini o siano essi dipendenti di Azienda esterne.

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Di seguito elencati a titolo puramente indicativo e non esaustivo, i principali riferimenti normativi cui si richiama la presente **IT**, senza con questo intendere che altre norme ricomprensibili nelle tipologie delle attività richiamate siano da ritenersi escluse.

- D.Lgs. 152/06 allegato III alla Parte V e succ. modificazioni e integrazioni
- D.Lgs. 272/99
- D.Lgs. 81/2008 e succ. modificazioni e integrazioni
- “Regolamento per l'esercizio dei bacini di carenaggio del porto di Genova” emanato dal Presidente dell'AP di Genova con decreto n. 306 del 3 marzo 2003 e succ. modificazioni.
- Decreto AP di Genova n. 894/2005
- Provvedimento Dirigenziale Provincia di Genova atto N. 4642 del 02/08/2010 autorizzativo alle emissioni.



### 3. TERMINI E DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente documento vengono utilizzati i seguenti termini e definizioni:

- **EB:** Ente Bacini s.r.l.
- **Responsabile:** Persona incaricata da Ente Bacini s.r.l. per il controllo delle attività relative alla presente **IT**.
- **IT:** Istruzione Tecnica (procedura)
- **Azienda esterna:** Azienda, artigiano, armatore o qualunque altro soggetto avente i titoli, che operi sulle aree di **EB**.
- **Non conformità (N.C.):** difformità dagli standard adottati o mancato rispetto dei requisiti legali, dei regolamenti, delle pratiche, delle procedure, delle istruzioni operative adottate.
- **Responsabile Emissioni Azienda Esterna:** persona fisica indicata ed identificata dall'Azienda Esterna.
- **Piano di gestione dei solventi:** è il documento nel quale **EB** indica le quantità di solvente utilizzato nelle attività di verniciatura e le quantità eventualmente recuperate al termine delle predette attività. Il Piano ha durata annuale coincidente con l'anno solare.

### 4. RESPONSABILITA'

Ai fini dell'attuazione e rispetto della presente procedura sono state individuate le seguenti responsabilità:

- *Responsabile controllo verniciature di EB:* E' responsabile ai fini dell'attuazione e rispetto della presente **IT**; verifica che le disposizioni della presente **IT** siano applicate; supervisiona l'attività di controllo dei Responsabili di Banchina. Secondo l'organigramma di **EB** tale persona è identificata dal Responsabile del Servizio Qualità, Ambiente e Sicurezza.
- *Responsabili di Banchina di EB (Nostrumi):* Applicano quanto previsto dalla presente **IT** la fanno rispettare ai terzi interessati; intervengono in caso di rilievo di non conformità a quanto previsto dalla **IT**, segnalando immediatamente la situazione al Responsabile del Servizio Qualità, Ambiente e Sicurezza e al *Responsabile Emissioni Azienda Esterna*; se del caso sospendono le attività lavorative fino a quando non siano ripristinate le condizioni previste

dalla **IT**.

- *Responsabile Emissioni Azienda Esterna*: Ha la responsabilità della gestione delle emissioni derivanti dalle proprie lavorazioni come previsto dalla presente **IT**. Redige tempestivamente le documentazioni previste, dà comunicazione a **EB** di qualunque scostamento si verifichi da quanto previsto nella **IT**.

## 5. PROCEDURA

1. Le operazioni di lavaggio delle attrezzature di verniciatura potranno essere effettuate *solo ed esclusivamente* nelle zone indicate nell'allegata planimetria. Tali aree sono localizzate nelle platee dei bacini in prossimità dei punti di presa delle pompe della linea del deputer acque reflue, ciò ai fini della protezione in relazione ad eventuali spandimenti accidentali. Ogni operazione di lavaggio *deve prevedere il recupero* del solvente utilizzato ed è espressamente vietato l'immissione di tali sostanze nel sistema di recupero acque reflue. Ai fini di evitare tale accadimento l'*Azienda esterna* si doterà di idonei presidi di contrasto agli spandimenti accidentali dei quali di volta in volta verrà data specifica evidenza a **EB**. Il *Responsabile Emissioni Azienda esterna* dovrà compilare e consegnare ad **EB** "All. I - "Scheda di gestione dei solventi", che sarà utilizzata ai fini della contabilizzazione dei solventi **O9** nel *Piano di gestione dei solventi*.
2. In casi eccezionali, adeguatamente motivati preventivamente per iscritto dall'*Azienda esterna*, **EB** potrà consentire di effettuare la pulizia delle attrezzature in zona differente da quelle individuate. In questo caso saranno di volta in volta indicate specifiche ulteriori procedure di sicurezza alle quali l'*Azienda* dovrà uniformarsi.
3. Il *Responsabile controllo verniciature di EB*, o suo incaricato, effettuerà i controlli affinché siano rispettate le disposizioni della **IT**. Ogni qualvolta in cui **EB**, nella persona del *Responsabile controllo verniciature di EB*, o suo incaricato, rilevi sussistano situazioni di difformità nelle modalità di realizzazione delle operazioni intraprese rispetto a quanto previsto nella presente **IT**, disporrà l'interruzione delle operazioni in corso, fino alla correzione delle cause ostative.
4. Tutti i modelli consegnati saranno acquisiti controllati e repertoriati, in ordine cronologico al fine di consentire l'elaborazione dei dati contenuti in essi e

confrontati con le copie dei formulari di smaltimento rifiuti che l'Azienda dovrà trimestralmente fornire a **EB**.

5. Il riepilogo dei dati acquisiti costituiranno fondamento, sia per il monitoraggio delle emissioni, sia per determinare il rispetto delle quantità di emissioni autorizzate dall'Autorità e per la compilazione del Piano Gestione Solventi annuale che viene consegnato all'Autorità preposta.





**All. I - SCHEDA GESTIONE DEI SOLVENTI**

**REPORT ATTIVITA' DI LAVAGGIO CON USO DI SOLVENTI E RECUPERO DEGLI STESSI**

AZIENDA: \_\_\_\_\_

NAVE: \_\_\_\_\_

DATA OPERAZIONI \_\_\_\_\_ BACINO \_\_\_\_\_

CODICE PRODOTTO	NOME PRODOTTO	LITRI RECUPERATI	COV G/L	LITRI PERSI PER SPANDIMENTO O ALTRE CAUSE ACCIDENTALI

TIMBRO E FIRMA DELL' AZIENDA

LEGENDA

- ☒ pozzetto di presa depuratore
- canalizzazioni di raccolta

BACINO N. 2

BACINO N. 3

BACINO N. 1

Concessione  
Zincalif

Corridoio di accesso  
al Mulo Quarantino

Accesso pedonale  
Mulo Quarantino

BACINO N. 4

SPECCHIO ACQUEO

BACINO N. 5

